

CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI

P.zza Sturzo – 03030 Piedimonte San Germano- tel. 0776403203 fax 0776404952– email: cons.servizisociali@libero.it

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA DI CUI ALLA L.R. 32/2001

La Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta n. 1177 del 23/12/2005, ha dato applicazione alla Legge regionale n. 32 del 2001 individuando gli interventi a sostegno delle famiglie che versino in condizioni di particolare disagio socio economico.

Il Consorzio, in qualità di ente capofila, con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 8 del 2 aprile 2012, ai fini dell'accesso agli interventi ed ai servizi previsti dalla citata Deliberazione di Giunta n. 1177 del 23/12/2005, ha stabilito le procedure unitarie a livello distrettuale per l'individuazione degli aventi diritto, nonché le modalità di erogazione dei contributi.

Possono presentare la domanda i soggetti appartenenti a nuclei familiari in possesso, alla data di scadenza del Bando, dei sotto elencati requisiti (pena l'esclusione):

1. Residenza anagrafica in uno dei 26 Comuni del Distretto socio sanitario D;
2. Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), riferito ai redditi 2011 (o ultima disponibile in corso di validità), non superiore ad Euro 6.079,59;

[tale limite è determinato dal valore della pensione minima INPS che, per l'anno 2011, ammonta ad € 6.079,59 (si precisa che tale reddito prescinde dalla posizione di pensionato o meno del richiedente)].

Le domande per la concessione del contributo che avranno valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere compilate su appositi moduli che potranno essere ritirati presso il Comune di residenza o essere scaricati dal sito www.consorzioservizisociali.fr.it. e dovranno essere presentate o spedite all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza entro e non oltre il **30 APRILE** (pena la esclusione).

Farà fede la data di ricezione da parte del protocollo generale dell'Amministrazione comunale.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Copia certificazione ISEE relativa ai redditi 2011 o ultima disponibile in corso di validità;
- Copia eventuale certificato, rilasciato dalla ASL, che comprovi la disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3 L. 104/92;
- Copia di un documento di identità valido.

Le domande presentate oltre il termine di scadenza o non complete della documentazione richiesta saranno escluse. Non sarà ammessa più di una domanda per nucleo familiare.

Il Comune di residenza attribuirà i punteggi per ciascun nucleo familiare.

La graduatoria comunale concorrerà alla formazione della graduatoria distrettuale che sarà formata dalla confluenza di tutti i punteggi attribuiti ai Comuni del Distretto socio sanitario D.

Allegato "A"

Sulla base delle graduatorie distrettuali verranno attribuiti i contributi, fino ad esaurimento dei fondi regionali attribuiti al Distretto socio sanitario stesso.

A parità di punteggio nelle graduatorie, qualora il fondo regionale attribuito al distretto non sia sufficiente per assegnare a tutti il contributo, per stabilire quali famiglie rientrano nel beneficio e quali dovranno necessariamente essere escluse, si applicheranno i seguenti criteri, che rivaluteranno alcune condizioni familiari nell'ordine seguente:

- 1) Indicatore ISEE;
- 2) Presenza di disabili;
- 3) Presenza di minori in famiglia e tra questi, maggiormente quelli in età compresa tra zero e tre anni;
- 4) Presenza di anziani oltre i 65 anni.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Delli Colli

Il Presidente
Edoardo Antonino Fabrizio

